

ALLA SCUOLA DELLA PAROLA

שבע אימהות

Donne e figure femminili nella Bibbia

Manda il Tuo Spirito,
Signore,
nei nostri cuori,
affinché,
ascoltando le vicende
delle donne della Scrittura,
possiamo riconoscere
il Tuo amore per noi.
Guidati dalla loro sapienza,
dal loro amore e dalla loro forza,
giungeremo anche noi
allo splendore del Tuo Regno
per essere con Te
e con loro
per la vita eterna.
Amen.



LE POSE SUL CAPO LA CORONA REGALE

Dal Libro di Ester (Est 2,15-23)

¹⁵Quando per Ester, figlia di Abicàil, zio di Mardocheo, che l'aveva adottata per figlia, arrivò il turno di andare dal re, ella non chiese nulla tranne ciò che le era stato indicato da Egài, eunuco del re e guardiano delle donne; Ester attirava la simpatia di quanti la vedevano. ¹⁶Ester fu dunque condotta presso il re Assuero nella reggia il decimo mese, cioè il mese di Tebet, il settimo anno del suo regno. ¹⁷Il re amò Ester più di tutte le altre donne ed ella trovò grazia e favore agli occhi di lui più di tutte le altre vergini. Egli le pose sul capo la corona regale e la fece regina al posto di Vasti. ¹⁸Poi il re fece un gran banchetto, il banchetto di Ester, per tutti i principi e i ministri; condonò i debiti delle province e fece doni con munificenza regale.

¹⁹Ora, la seconda volta che si radunavano le fanciulle, Mardocheo era seduto alla porta del re. ²⁰Ester, secondo l'ordine che Mardocheo le aveva dato, non aveva rivelato nulla né della sua stirpe né del suo popolo, poiché lei faceva quello che Mardocheo le diceva, come quando era sotto la sua tutela. ²¹In quei giorni, quando Mardocheo sedeva alla porta del re, Bigtan e Teres, due degli eunuchi del re che custodivano la soglia, irritati contro il re Assuero, cercarono il modo di mettere le mani sulla persona del re. ²²La cosa fu risaputa da Mardocheo, che avvertì la regina Ester, ed Ester ne parlò al re in nome di Mardocheo. ²³Svolte le indagini e scoperto il fatto, i due eunuchi furono impiccati a un palo. E la cosa fu registrata nel libro delle cronache, alla presenza del re.

Il brano precedente si concludeva con l'illustrazione dello svolgimento della scelta della futura regina da parte di Assuero. Ora il testo torna a quanto avviene ad Ester. [15] **Figlia di Abigail:** בַּת־אֲבִיגַיִל דָּד־מֹרְדֹכַי אֲשֶׁר לָקַח־לוֹ לְבַת [bat 'avykhayl dod mordokhay 'asher laqakh lo levat]. Ci ricorda la storia personale di Ester, il suo essere orfana ed adottata dal cugino. Ora viene citato anche il nome del padre di Ester, **אֲבִיחַיִל** ['avykhayl]; il nome ricorda quello di **אֲבִיגַיִל** ['avygayl], moglie di Davide, forse con l'intento di sottolineare i paralleli tra le due storie. **Arrivò il turno:** וּבַהֲגִיעַ תּוֹר־אֶסְתֵּר [uvhagya' tor 'ester]. Così come prima ci erano stati descritti i preparativi e l'incontro con il re per le fanciulle, ora ci viene narrato di quanto avviene per Ester. **Non richiese nulla:** לֹא בִקֶּשְׁהָ דָּבָר [lo' vykshah davar]. A differenza delle altre, nel momento prima di entrare dal re, Ester non domanda vestiti e gioielli particolari, mostrando così la propria semplicità ed umiltà, ma anche sottolineando la sua bellezza naturale. Ester appare quasi "straniera" al lusso della corte persiana. **Le era stato indicato da Egai:** הִנֵּה הַנְּשִׂים שֹׁמֵרֵי הַמֶּלֶךְ שֶׁמֶר הַנֶּשֶׁה [ky 'im 'et 'asher yo'mer hegay srys hamelekh shomer hanashym]. Come già ci era stato detto, Ester aveva trovato grazia agli occhi di Egai ed ora questo diventa ancora una volta chiaro nei consigli che egli le dà: essendo eunuco del re, conosce i gusti di Assuero e può così guidare Ester nei suoi preparativi. **Attirava la simpatia:** וַתְּהִי אֶסְתֵּר נִשְׂאֵת חֵן בְּעֵינֵי כָל־רָאִיָּה [watehy 'ester nose't khen be'ene kol ro'eyha]. Questa nota dell'autore lega quanto appena detto a ciò che seguirà: sarà per questa capacità di Ester, che essa verrà scelta come regina. [16] **Fu dunque condotta:** וַתִּלְקַח אֶסְתֵּר אֶל־הַמֶּלֶךְ אֶחָדָה [watilaqakh 'ester 'el hamelekh 'akhashwerosh]. A differenza delle altre fanciulle, di cui si diceva che **בָּאָה אֶל־הַמֶּלֶךְ** [ba'ah 'el hamelekh "veniva dal re"], per Ester ci viene raccontato come una "costrizione", **וַתִּלְקַח** [watilaqakh "e venne condotta"]: Ester non desidera diventare regina per vanità, ma è parte della sua storia di vita, di un progetto divino. **Nella reggia:** אֶל־בֵּית מַלְכוּתוֹ [el bet malkhuto]. Questo è il luogo dove Vasti ha commesso la sua colpa, ma anche il luogo dove Ester porterà la salvezza. **Il decimo mese:** בַּחֹדֶשׁ הָעֲשִׂירִי הַיּוֹנֵדֶשׁ טֵבֵת [bakhodesh ha'esyry hu' khodesh tevet]. Il racconto viene collocato nel tempo, quasi a mostrare questo momento come inizio di una "nuova era". Il mese viene indicato con il suo numero (contando da nisan), come usuale nella Bibbia, ma anche con il nome accadico, **טֵבֵת** [tevet], con cui nel periodo post-esilico vengono chiamati i nomi. Tevet corrisponde a dicembre-gennaio. **Settimo anno del suo regno:** בִּשְׁנַת־שֶׁבַע לְמַלְכוּתוֹ [bishnat sheva' le malkhuto]. Grazie a questa nota, possiamo comprendere che la ricerca della regina è durata più di quattro anni. [17] **Più di tutte le altre donne:** וַיֵּאָהֱבֵה הַמֶּלֶךְ אֶת־אֶסְתֵּר מִכָּל־הַנְּשִׂים [waye'ehav hamelekh 'et 'ester mikol hanashym]. Nulla ci viene raccontato dell'incontro di Ester con il re, ma solo l'effetto di questo: Ester è preferita a tutte le donne. Il verbo **וַיֵּאָהֱבֵה** [waye'ehav "e amò"] è posto in posizione enfatica. **Trovò grazia e favore:** וַתִּשְׂאֵחֶן וַחֲסֵד לְפָנָיו מִכָּל־הַבְּתוּלוֹת [watisa' khen wakhesed lefanaw mikol habetulot]. Dopo aver parlato dell'amore per lei, ora sottolinea l'aspetto della grazia: in entrambi Ester supera tutte le donne, e quindi, anche tutte le sue "rivali". **La corona regale:** וַיָּשֶׂם כֶּתֶר־מַלְכוּת בְּרֹאשָׁהּ [wayasem keter malkhut beroshah]. Ovviamente quindi essa viene scelta come nuova regina ed incoronata come tale, con la stessa **מַלְכוּת** [keter malkhut "corona regale"] che Vasti avrebbe dovuto indossare per presentarsi al banchetto del marito. **Al posto di Vasti:** וַיִּמְלִיכָהּ תַּחַת וַשְׁתִּי [wayamlykheha takhat washty]. Così si conclude ufficialmente l'episodio di Vasti, ormai rifiutata per sempre, ed ora sostituita definitivamente da Ester. [18] **Fece un gran banchetto:** וַיַּעַשׂ הַמֶּלֶךְ מִשְׁתֵּה גָדוֹל לְכָל־שָׂרָיו וְעַבְדָּיו [waya'as hamelekh mishteh gadol lekhol saraw wa'avadaw]. Così come tutto era iniziato, ora si conclude: il ripudio di Vasti avviene durante un banchetto alla presenza dei ministri, l'elezione di Ester avviene in un'occasione simile. **Banchetto di Ester:** אֶת־מִשְׁתֵּה אֶסְתֵּר [et mishteh 'ester]. Questo banchetto viene anche nominato in onore della regina, che appare chiaro, essere presente. **Condonò i debiti:** וַהֲנַחָה לְמַדִּינוֹת עָשָׂה [wahana-khah lamedynot 'asah]. La gioia del re è tale, da voler essere condivisa con tutte le province, che ricevono quindi una sorta di esenzione dalle tasse. Il termine **הַנַּחָה** [hanakhah] è unico nella Bibbia. **Fece doni:** וַיִּתֵּן מַשְׂעָת כֶּבֶד הַמֶּלֶךְ [wayiten mas'et keyad hamelekh]. Oltre allo sconto fiscale, il re provvede a fare doni, prob. a tutti i presenti. L'espressione **כֶּבֶד הַמֶּלֶךְ** [keyad hamelekh "come la mano del re"] era stata usata a proposito del primo banchetto (forse c'è qui un gioco di parole tra **מִשְׁתֵּה** [mishteh] e **מַשְׂעָת** [mas'et]): l'abbondanza e generosità del re è ora tornata come prima del "caso Vasti". [19] **La seconda volta:** וּבַהֲקִיָּצֶזֶת בְּתוּלוֹת שְׁנִית [uvehiqavetz betulot shenyt]. Evidentemente il re As-

suero convoca un secondo raduto di fanciulle, forse alla ricerca di nuove concubine (forse un'ironia sull'insaziabilità di Assuero). Altri sostengono si tratti del raduno di coloro che sono passate al secondo harem. Altri ancora leggono שְׁנוֹת [shonot "altre"] ponendo in relazione con il racconto precedente alla scelta di Ester. **Era seduto alla porta del re:** וּמֶרְדֳּכָי יָשָׁב בְּשַׁעַר הַמֶּלֶךְ [umordokhay yoshev besha'ar hamelekh]. La scena si sposta nuovamente fuori dal palazzo regale, sulla figura di Mardocheo. Il sedere alla porta del re indica uno stato sociale: le porte sono luogo fondamentale per la vita e l'amministrazione della città. Prob. Mardocheo ha ricevuto un compito di funzionario regale. [20] **Non aveva rivelato nulla:** אֵין אֶסְתֵּר מְגִדֶּת מוֹלַדְתָּהּ וְאֵת עֲמָהּ בְּאֶשֶׁר צִוָּה עָלֶיהָ מֶרְדֳּכָי [en 'ester magedet moladtah ve'et 'amah ka'asher tziwah 'aleyha mordokhay]. Riprende quanto detto al v. 10, fatto necessario per il proseguo del racconto. Forse vuole sottolineare che non c'è relazione tra l'incoronazione di Ester ed il nuovo incarico di Mardocheo (poiché nessuno sa della loro parentela). **Faceva quello che Mardocheo le diceva:** וְאֵת־מַאֲמַר מֶרְדֳּכָי אֶסְתֵּר עָשָׂה בְּאֶשֶׁר הִיָּתָה בְּאָמְנָה [we'et ma'amar mordokhay 'ester 'asah ka'asher haytah ve'omnah 'ito]. Anche una volta divenuta regina, Ester continua ad obbedire a Mardocheo, come aveva fatto durante il periodo dell'adozione. Il termine מַאֲמַר [ma'amar "ordine"] unisce questo brano all'episodio di Vasti: questa non aveva obbedito all'ordine del marito, mentre Ester ci viene presentata come obbediente (non al marito, ma al padre adottivo). [21] **In quei giorni:** בְּיָמִים הָהֵם וּמֶרְדֳּכָי יָשָׁב בְּשַׁעַר הַמֶּלֶךְ [bayamym hahem umordokhay yoshev besha'ar hamelekh]. Si apre qui un nuovo (breve) racconto, con un'indicazione storica e geografica: nel periodo e nel luogo dove Mardocheo svolge la sua funzione di impiegato regale. **Bigtan e Teres:** בִּגְתָן וְתֶרֶשׁ שְׁנֵי־סָרִיסֵי הַמֶּלֶךְ מִשְׁמַרְי הַסֵּף [bigtan wateresh shne saryse hamelekh mishomre hasaf]. Ci vengono presentati i due protagonisti di questa breve storia: ancora una volta due eunuchi, con i loro nomi, ed il loro incarico (nella precisione dell'impero persiano): custodi della porta, prob. del palazzo o delle stanze più interne. **Mettere le mani sulla persona del re:** וַיִּבְקֹשׁוּ לְשַׁלַּח יָד בְּמֶלֶךְ אַחַשְׁוֶרֶשׁ [wayevaqshu lishloakh yad bamelekh 'akhshwerosh]. Si tratta di un complotto per uccidere il re Assuero (tali eventi non erano infrequenti). Ci viene detto che l'origine di questo tentativo nasce ancora una volta dall'ira קִצְף [qatzaf "era adirato"], ma nulla ci viene detto del motivo per questa ira. [22] **Fu risaputa da Mardocheo:** וַיִּוָּדַע הַדָּבָר לְמֶרְדֳּכָי [wayiwada' hadavar lemordokhay]. Evidentemente per la sua presenza sul posto, Mardocheo riesce a scoprire l'intrigo. Forse c'è, ancora una volta, un riferimento alla figura di Giuseppe ed all'episodio di Gen 40. **Avvertì la regina Ester:** וַיַּגִּד לְאֶסְתֵּר הַמַּלְכָּה וְהָאִמֶּר אֶסְתֵּר לְמֶלֶךְ בְּשֵׁם מֶרְדֳּכָי [wayaged le'ester hamelekh wato'mer 'ester lamelekh beshem mordokhay]. Ester dunque funge da intermediaria dell'informazione o perché Mardocheo non aveva la possibilità di parlare con il re o affinché Ester trovasse favore agli occhi del marito. Sappiamo che il re viene informato che la notizia giunge da Mardocheo, ma non della parentela tra i due. [23] **Svolte le indagini:** וַיִּבְקֹשׁ הַדָּבָר וַיִּמְצָא [wayevuqash hadavar wayimatze']. Sulla base delle parole di Ester viene svolta un'indagine e la colpa dei due viene provata definitivamente. **Impiccati a un palo:** וַיִּתְּלוּ שְׁנֵיהֶם עַל־עֵץ [wayitalu shnehem 'al 'etz]. La stessa condanna sarà prevista anche altre volte nel libro. **Fu registrata:** וַיִּכְתֹּב בְּסֵפֶר דְּבָרֵי הַיָּמִים [wayikatev besefer divre hayamym lifne hamelekh]. Questo evento ed il fatto che la notizia sia stata rivelata da Mardocheo viene segnata nel libro delle cronache del regno, che è a disposizione del re. Questa precisazione anticipa quanto avverrà in 6,1-3.

Signore,
donaci la Tua grazia,
affinché sempre
possiamo collaborare
al Tuo progetto
di salvezza
ed annunciare
il Tuo nome
a tutti i popoli. Amen